

Escursione n. 3. Escursione 1:
"La Valle di Susa tra Medioevo e Alta Velocità "

Il paesaggio come laboratorio del tempo

10 ottobre 2026



In questa escursione racconteremo i paesaggi di una Valle piena di bellezza, contrasti, risorse e problemi.

La Valle di Susa è un corridoio alpino che collega la Pianura Padana alla Francia e all'Europa, l'unico percorribile per gran parte dell'anno fin dall'antichità grazie ai bassi valichi del Colle de Moncenisio (2083 m) e del Colle del Monginevro (1850 m)

Questo ruolo geografico l'ha resa un grande laboratorio geografico dove, da più di duemila anni, passano e si incontrano (o scontrano) popoli, culture, religioni, eserciti, pellegrini e commercianti, creando uno dei territori più complessi e affascinanti delle Alpi.

Le rocce raccontano la storia geologica delle Alpi: ma le pietre verdi di prasinite o i grigi calcescisti metamorfici sono gli stessi che gli scalpellini medievali hanno lavorato per modellare la Sacra di San Michele, monumento simbolo del Piemonte.

Le strade romane testimoniano la volontà di Roma di collegare il Mediterraneo con il Nord Europa; le abbazie e gli ospitali medievali ricordano il passaggio incessante di pellegrini lungo la Via Francigena. La Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso, la Sacra di San Michele, la città romana di Susa e l'Abbazia di Novalesa non sono monumenti isolati: costituiscono le pagine di un unico racconto che attraversa secoli di storia europea.

Ma la valle è anche uno dei luoghi dove il futuro prende forma in modo più evidente, con tutti i suoi contrasti ecologici e sociali: l'autostrada e la nuova linea ferroviaria ad Alta Velocità Torino-Lione velocizzano i percorsi e, paradossalmente, isolano la valle lasciandovi un forte impatto ambientale e sociale.

Qui la geografia non osserva soltanto infrastrutture ma conflitti di idee, diversi modi di immaginare il futuro e differenti idee sull'uso dei beni comuni come l'acqua, il suolo e il paesaggio.

Lungo la Via Francigena, percorsa ancora oggi da turisti sostenibili e pellegrini, mercanti e viandanti, esistono altri cammini come quello dei migranti che attraversano i valichi alpini nel tentativo di raggiungere la Francia. La Valle di Susa diventa allora uno spazio da cui osservare il mondo a scale diverse: relazioni tra società e ambiente, tra territori, tra idee su come abitare e come conoscere il mondo.

Comprendere la Valle di Susa significa allora imparare a leggere il territorio come un testo complesso, reale, nel quale gli studenti possono sviluppare le proprie idee su cosa siano concretamente l'identità, il luogo, la sostenibilità o la cittadinanza.

L'escursione non prevede lunghi percorsi ma si camminerà in alcuni tratti sterrati e con qualche breve dislivello. Alla Sacra di San Michele si affrontano un paio di scalinate molto ripide. Il luogo dispone di un ascensore riservato unicamente a disabili che permette di arrivare al livello per visitare gran parte della struttura e per facilitare l'uscita.

















